



Ente
Teatrale
Italiano

COMUNE
DI PANICALE
Compagnia
del Sole

**Teatro
Stabile**
dell'Umbria
diretto da Franco Ruggieri

**Stagione
di
2000
prosa**

TEATRO CAPORALI PANICALE



Eugenio Allegri

domenica 12 marzo, ore 21

Teatro Stabile del Veneto
Carlo Goldoni

La storia di Cyrano

da un'idea di

Alessandro Baricco

adattamento di

Gabriele Vacis

e **Eugenio Allegri**

da **Edmond Rostand**

con **Eugenio Allegri**

regia **Gabriele Vacis**

scene, luci e costumi

Lucio Diana e

Roberto Tarasco

Cyrano ha poco più di cent'anni. E' strano, perché siamo abituati a pensarlo più vecchio, più antico. E invece è contemporaneo della Tour Eiffel, quando nasceva Cyrano per le strade di Parigi giravano i primi antenati delle automobili, la civiltà industriale era all'inizio del suo sviluppo, i Lumière avevano già inventato il cinema... Strano... solo cent'anni fa... Ho sempre avuto una passione per le date; ricordarle è un esercizio importante per la memoria e dal momento che il mio lavoro consiste nella costruzione di teatri della memoria, niente di più coerente che partire dalla ricorrenza, cent'anni, il tempo...

Cyrano parla del teatro e parla della parola. E' un classico e quindi parla di noi, come ha parlato di tutte le generazioni che ci hanno preceduto. Ma questo piuttosto che con l'attualità degli eventi, con la loro contingenza, sembra avere a che fare con la loro permanenza, sembra un modo per rendere le storie contemporanee per sempre. Per farlo abbiamo deciso di attingere alla nostra tradizione, ovvero alla commedia dell'arte. Il naso di Cyrano che parte dal becco dello Zanni, la conquista di Parigi da parte dei comici italiani, le polemiche con Molière... Queste ed altre storie saranno il contorno della vicenda, daranno fiato alla storia d'amore tra Cyrano, Rossana e Cristiano.

Gabriele Vacis